

---

**Documento del Consiglio di Classe**  
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del  
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

---

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
Opzione Economico sociale

CLASSE V SEZ.

Anno scolastico 2018/2019

**Docente coordinatrice della classe: V R**  
**Prof.ssa Marchese Giuseppina**

---

Palermo, 15 Maggio 2019

## SOMMARIO

<b>1.PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b> .....	3
<b>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</b> .....	3
2.1 Il profilo culturale ,educativo e professionale dei licei.....	3
2.2 Competenze specifiche del "LES".....	6
2.3 Quadro orario curriculare.....	6
2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline.....	7
<b>3 LA STORIA DELLA CLASSE</b> .....	7
3.1 Composizione del consiglio di classe.....	7
3.2 Presentazione della classe.....	8
<b>4.STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE</b> .....	9
<b>5.INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA</b> .....	9
5.1 Risorse interne alla scuola.....	9
5.2 Metodi, mezzi, strumenti.....	9
5.3 Attività integrative.....	10
5.4 Modulo DNL con metodologia CLIL/percorso multidisciplinare.....	10
<b>6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b> .....	10
6.1 Prove di verifica.....	10
6.2 Metodi di misurazione del profitto.....	11
6.3 Criteri di misurazione delle prove scritte.....	11
6.4 Ulteriori elementi di valutazione.....	11
6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di Stato.....	12
6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico.....	13
6.7 Criteri per l'attribuzione del credito formativo.....	14
<b>7. ATTIVITA'/PROGETTI/PERCORSI</b> .....	14
7.1 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.....	16
7.2 Percorsi multidisciplinari.....	18
7.3 Attività e progetti attinenti a "cittadinanza e costituzione ".....	19
<b>8.ALLEGATI</b> .....	21
8.1 Allegato A : allegati disciplinari.....	22
8.2 Allegato B: prototipo griglia di valutazione prima prova scritta.....	
8.3 Allegato C:prototipo griglia di valutazione seconda prova scritta.....	
8.4 Allegato D : prototipo griglia di valutazione colloquio orale.....	

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'istituto comprende una sede centrale e tre succursali (due nel comune di Palermo e una nel comune di Villabate). Il Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale e Liceo Linguistico e Linguistico con percorso ESABAC. Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza, abbastanza ampio in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni limitrofi di Misilmeri, Bagheria, Altofonte, Monreale, Marineo e Piana degli Albanesi con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. L'istituto è ubicato nel quartiere di Brancaccio, in uno dei quartieri disagiati della città, con una storia di degrado culturale ed economico tristemente nota. Il contesto culturale e socio-economico degli studenti è prevalentemente di tipo medio-basso, con numerosi casi di genitori non occupati o monoreddito. L'istituto, in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti.

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

<b>COMPETENZE COMUNI</b>	
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.</li><li>✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.</li><li>✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.</li><li>✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li></ul>
<b>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>✓ Usare rigore logico nel ragionamento.</li><li>✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li><li>✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li></ul>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li><li>✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li><li>✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.</li><li>✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li><li>✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li><li>✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 ( II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.</li></ul>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico.</li><li>✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li><li>✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</li><li>✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.</li><li>✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.</li></ul>

<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</li> <li>✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</li> <li>✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</li> </ul> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</li> <li>✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</li> <li>✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> </ul>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

## 2.2 COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Gli studenti delle Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale , a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni delle scienze umane , dovranno raggiungere le seguenti competenze:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
  - individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
  - utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## 2.3

### QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1
Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

**Totale ore settimanali: 30**

## 2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

### 3. LA STORIA DELLA CLASSE

#### 3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	Grimaudo	Cinzia Maria Barbaro
<i>Storia</i>	Sammartino	Ivana
<i>Scienze Umane</i>	Taddeo	Maria Cristina
<i>Filosofia</i>	Taddeo	Maria Cristina
<i>Diritto</i>	Tuccimei	Andrea
<i>Matematica e Fisica</i>	Tantillo	Giuseppe
<i>Inglese</i>	Marchese	Giuseppina
<i>Francese</i>	Bullara	Carola
<i>Storia dell'Arte</i>	Mannello	Barbara
<i>Scienze Motorie</i>	Cassata	Salvo
<i>Religione Cattolica/ Attività alternativa</i>	Fauci	Letizia
<i>Rappresentanti Alunni</i>	Graviano	Roberta
	Pellitteri	Walter

### 3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V R è composta da 18 alunni (9 alunne e 9 alunni) alcuni hanno frequentato quasi regolarmente le lezioni; altri, per motivi di salute, si sono assentati frequentemente; pochi gli alunni che hanno fatto registrare un frequenza assidua e pieno rispetto degli orari scolastici. Fanno parte del gruppo classe, due alunne DSA alle quali è stato redatto un PDP, depositato in segreteria, da dove si evincono le misure dispensative e compensative, da adottare anche in sede di esame. Nel fascicolo delle alunne si trova anche, l'Allegato Riservato al Documento del 15 Maggio. La classe ha assunto la conformazione attuale solo a partire dal secondo anno, quando si sono aggiunti nuovi elementi provenienti da altre scuole. Nel corso del triennio gli alunni hanno dimostrato: di essere molto uniti, di supportarsi a vicenda soprattutto nei momenti di difficoltà; di essere particolarmente vivaci ma capaci di ridimensionarsi se richiamati, anche se in alcuni casi alcuni di loro, per una mancanza totale di rispetto delle regole scolastiche, hanno spinto i docenti a prendere provvedimenti disciplinari; di avere un approccio troppo superficiale allo studio che non gli ha consentito di colmare alcune delle lacune pregresse e di soddisfare pienamente le aspettative dei professori al momento delle verifiche. Alla luce di ciò il C.d.C. ha sempre sollecitato costantemente tutti gli studenti a progredire nell'impegno, rendendosi sempre disponibili ad elargire utili consigli per aiutarli a superare le loro difficoltà, fornendo strategie e metodi di studio e procedendo con la semplificazione degli argomenti trattati fino a ritenere opportuno di procedere con una programmazione che ha previsto il raggiungimento di obiettivi minimi. I docenti hanno apprezzato la partecipazione attiva dei genitori ai ricevimenti di classe, socializzando chiaramente di volta in volta la situazione precaria didattico-disciplinare, e chiedendo di essere supportati nel difficile processo di responsabilizzazione dei loro figli. Nel corrente anno scolastico, soprattutto nel secondo quadrimestre e in vista degli Esami di Stato, gli alunni hanno reagito alle sollecitazioni, con una maggiore maturità, anche se ancora non del tutto soddisfacente. Rispetto allo scorso anno, la componente docente del Consiglio di Classe ha subito delle variazioni significative e nello specifico, sono cambiati i docenti di: Italiano, Storia, Matematica, Francese, Religione. Inoltre, l'avvio della disciplina storica è avvenuta con l'insediamento della docente nel mese di Febbraio, per essere ulteriormente sostituita da un'altra insegnante nel mese di Aprile. Sul piano del profitto attualmente i docenti hanno evidenziato un quadro diversificato secondo i seguenti livelli:

- ✚ quasi la metà della classe si attesta su un livello tra la sufficienza e il più che sufficiente e solo pochissimi alunni riescono ad attestarsi su un livello superiore;
- ✚ i rimanenti alunni presentano fragilità in diverse discipline e riescono a raggiungere un livello appena sufficiente o presentano, a tutt'oggi, una conoscenza parziale e/o settoriale degli argomenti oggetto di studio e non sempre riescono ad orientarsi nella soluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.

La classe ha sempre partecipato con interesse e motivazione alle attività curriculari elencate più avanti in questo documento. Il Consiglio di Classe ha dato avvio ad un semplice percorso dal titolo "The Child Labour" in alternativa al Modulo DNL con metodologia CLIL. Gli alunni hanno sostenuto le prove Invalsi, e in preparazione agli Esami di Stato hanno effettuato secondo la regolarità prevista, tutte le simulazioni trasmesse dal Miur. I docenti interessati hanno svolto attività propedeutica alle prove scritte, offrendo agli studenti le direttive metodologiche basilari per interpretare e affrontare adeguatamente le tracce. L'intesa e la collaborazione all'interno del C.d.C. è stata efficace e costante. Responsabilmente ciascun docente ha operato dentro i margini discrezionali professionali le scelte didattiche a vantaggio della praticabilità e delle possibilità della reale assimilazione delle conoscenze, pur rispettando i principali parametri guida del profilo formativo conclusivo del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale.

## **4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE**

Il consiglio di classe ha individuato metodi e strategie di inclusione per il miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento per il benessere di tutti gli alunni della classe. Infatti gli insegnanti hanno compiuto scelte metodologiche e strategie didattiche per offrire a tutti la possibilità di partecipare e d'imparare, cercando di agganciare, dopo una fase diagnostica, gli stili cognitivi e di apprendimento preferiti dagli alunni. Per le alunne BES si rimanda al PDP.

## **5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA**

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- Palestra coperta e Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- Biblioteca scolastica
- Aula magna

### **5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI**

#### **Metodi**

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani.
- Lezione frontale;
- Discussioni,
- Mappe concettuali
- Ricerche;

#### **Strategie didattiche integrative e/o alternative**

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità, pari opportunità.

#### **Mezzi e strumenti**

- Computer e sussidi multimediali
- Sussidi audiovisivi
- Libri di testo
- Biblioteca
- Conferenze

### 5.3 Attività integrative

#### Attività curricolari

Gli alunni hanno partecipato ad attività didattiche curricolari :

- a) Visione del film “ Le Semeur “ ai Cantieri Culturali della Zisa.
- b) Visione rappresentazione teatrale “La fissazione è peggio della malattia “ al teatro Savio.
- c) Partecipazione alla Conferenza e pre-donazione Progetto “Donazione del Sangue”.
- d) Partecipazione torneo sportivo di calcio in occasione della Settimana dello Studente.
- e) Somministrazione questionario valutativo delle abitudini alimentari degli studenti che fa parte del progetto “Stili di Vita “approvato dal Ministero della Salute e proposto dal Miur .

#### Attività extracurricolari

La prof.ssa Tarantino Rosalia docente d’Italiano presso il nostro Istituto e ex docente della classe IV R, ha svolto un corso di potenziamento sulla Prima Prova dell’Esame di Stato per un totale di ore 20. Il corso non è stato esteso a tutti i componenti della classe per permettere un intervento individualizzato. I partecipanti sono stati i seguenti: Crivello Martina Vittoria, D’Angelo Vittoria, Dell’Orzo Chiara, Farina Federica, Manfrè Annalaura, Manno Giulia, Pezzino Giulia, Terruso Francesco. Alla fine del corso gli alunni riceveranno un attestato di frequenza valido per la formazione del credito scolastico .

---

### 5.4 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

*In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni in assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema “**Child Labour**“.Le materie coinvolte sono Italiano, Storia, Inglese, Storia dell’Arte .*

## **6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **6.1 PROVE DI VERIFICA**

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- colloqui personalizzati
- discussioni e dibattiti
- produzioni individuali o di gruppo

## 6.2 METODI DI MISURAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2019 - 2022, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
2	Gravemente insufficiente	Irrilevanti	Irrilevanti	Irrilevanti
3	Gravemente insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e Autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

---

## 6.3 CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

## 6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo

- I risultati delle prove di verifiche
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Conoscenze e competenze acquisite
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- Attività integrative e complementari

## 6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

### Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

### *Simulazioni I prova nazionale*

Data 19/02/2019

Data 26/03/2019

### *Simulazioni II prova nazionale*

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

---

## 6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2019/2022:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione

partecipazione al dialogo educativo	durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere <b>molto/moltissimo</b> ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative( laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

## 6.7 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);

- debitamente attestate e sinteticamente descritte “dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l’esperienza” (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

## 7. ATTIVITA’ /PROGETTI/PERCORSI

---

### 7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

#### ORIENTAMENTO

##### Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Quest’anno gli alunni e le alunne hanno partecipato alla Manifestazione Orienta Sicilia presso Fiera del Mediterraneo, Welcome Week 2019 presso Università degli Studi di Palermo. Simulazione test universitari presso COT dell’Università degli Studi di Palermo.

#### PCTO - (ex ASL) attività triennale .

## Relazione finale Tutor Scolastico progetto ASL Triennio 2016-19

### Premessa

*Il percorso ASL, così come previsto dalla L. 107/2015, è finalizzato a consentire lo sviluppo di competenze coerenti con l’indirizzo educativo, culturale e professionale del corso di studi frequentato dagli alunni.*

*L’incontro tra offerta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e bisogni educativi degli alunni sono stati formalizzati in percorsi progettuali sanciti attraverso convenzioni tra i detti enti e l’istituzione scolastica.*

*Il percorso di Asl effettuato nel triennio dagli alunni della classe 5 R ha visto il susseguirsi di percorsi diversi tra il primo anno ed il successivo per quasi tutti gli alunni della classe. L’esigenza di garantire non solo un percorso coerente ma anche un adeguato numero di ore per alunno ha reso necessaria una scelta di attività articolata in diversi contesti.*

*Nel rispetto dei bisogni manifestati da ogni alunno sulla base delle convenzioni già stipulate dall’Istituto, i percorsi inizialmente effettuati sono stati i seguenti:*

### TERZO ANNO

- 1) **Sporting club - 13 alunni** (monte ore individuale per alunno)

Lo Sporting Village, struttura polivalente e polifunzionale presso cui opera lo Sporting Club a.s.d. ha offerto esperienze significative in svariati contesti lavorativi in grado di coinvolgere gli alunni sotto diversi aspetti formativi, basati principalmente su attività ad indirizzo economico, linguistico e sociale.

Tutti gli studenti coinvolti hanno risposto positivamente sia al tutor interno del Soggetto proponente sia all'Amministratore societario e ai suoi collaboratori, in qualità di ospitanti. Scopo di questa collaborazione è stato quello di mettere a confronto studenti provenienti da classi diverse col mondo del lavoro e con la complessità organizzativa che ne comporta, farli interagire tra loro al fine di individuare problemi e trovare possibili soluzioni.

Per operare al meglio di fronte a studenti in piena età evolutiva, si è seguito l'approccio teorico-pratico, dove si sono promosse attività formative basate sul marketing, promozione e simulazione di impresa, attività queste che avrebbero dovuto avere anche degli sviluppi, negli anni successivi con raccolta ed elaborazione dati dal territorio, sperimentazione con azioni concrete di quanto maturato durante la formazione. Per motivi organizzativi il percorso non ha avuto un seguito.

## **2) Clown Terapy - 5 alunne (15 ore)**

La clownterapia è una nuova branca della medicina che studia ed applica le potenzialità del ridere e delle emozioni positive in funzione di terapia, prevenzione, riabilitazione e formazione. Essa si avvale della comicità, della poesia, della magia, della musica, dell'affabulazione: tutte arti in grado di attivare la relazione empatica tra chi è in difficoltà, persone ammalate o socialmente svantaggiate, e chi ha intenzione di esercitare la relazione d'aiuto. Entrare in una clinica con camici colorati, nasi rossi, strumenti musicali, buffi cappelli, palloncini colorati e visitare gli ammalati nelle loro stanze ha sicuramente un'acclarata valenza terapeutica.

In questo percorso condotto dall'Associazione "Ridi che ti passa", gli alunni sono stati coinvolti, presso i locali dell'istituto, in un necessario momento di formazione specifica finalizzata, da un lato al controllo delle proprie emozioni, dall'altro all'acquisizione di modalità comportamentali e tecniche comunicative adeguate all'attività di Clown Terapy da svolgersi l'anno successivo presso l'Ospedale dei Bambini Di Cristina di Palermo.

## **QUARTO ANNO**

### **1) Associazione "Cuore che vede" - 13 alunni (monte ore individuale per alunno)**

L'Associazione "Cuore che Vede", struttura di volontariato operante nel territorio di Brancaccio, è impegnata nella promozione dello sviluppo sociale, culturale e formativo dei

giovani attraverso l'applicazione e lo sviluppo di metodologie e strumenti partecipativi, contenimento del disagio giovanile, promozione umana, ecc. Gli alunni guidati dal tutor dell'associazione, dopo la necessaria formazione orientativa, a turno, si sono impegnati in attività di animazione ludico-ricreativa e di doposcuola con i giovani frequentanti l'associazione. Scoprire e sperimentarsi guida con dei ragazzi svantaggiati, è stata una esperienza molto formativa e dal punto di vista personale di ogni alunno.

## **2) Clown Terapy - 5 alunne** (monte ore individuale)

Gli alunni, guidati dai volontari dell'associazione e dal tutor, hanno svolto, così come previsto, la loro attività presso l'Ospedale dei Bambini Di Cristina di Palermo. Fortemente coinvolgente dal punto di vista emotivo, gli alunni si sono lasciati guidare con entusiasmo in questa attività con i piccoli pazienti ricoverati. Il loro entusiasmo e impegno è stato più volte sottolineato dal tutor dell'associazione che ne ha seguito per intero il percorso.

Considerato che il primo anno d'attività le ore effettuate sono state solamente 15 di formazione specifica e che in questo secondo anno, a causa della particolare "fragilità" e discontinuità dell'attività nella struttura ospedaliera, legata a variabili ambientali (organizzazione interna dell'ospedale) e individuali sia dei volontari clown, sia degli alunni (perfetto stato di salute...) condizione questa indispensabile per l'accesso in ospedale, il numero di ore effettuate rischiava di essere insufficiente, è stata premura del tutor scolastico, in accordo con il CdC di indirizzare questi alunni presso una struttura del territorio in coerenza col percorso già seguito, dove completare il numero di ore previsto.

## **3) Istituto "Cielo d'Alcamo" - 5 alunne** (monte ore individuale)

Struttura ricadente nel territorio dell'Istituto con cui già mantiene rapporti di collaborazione, mira in tutte le sue attività alla promozione del capitale umano, all'integrazione sociale al fine di sviluppare lo spirito mutualistico e solidaristico fra le nuove generazioni.

Le attività proposte ed eseguite dagli alunni sono risultate coerenti col percorso precedente. Infatti occuparsi di bambini disagiati e bisognosi di essere e sentirsi "accolti" è stata una delle attività prevalenti sotto la supervisione del tutor della struttura.

## **QUINTO ANNO**

Avendo completato il monte ore destinato alle attività esterne di ASL, in questo anno scolastico, gli alunni si sono dedicati alla socializzazione in classe delle esperienze maturate, alla loro rielaborazione critica e approfondimento in termini di orientamento e scelte personali anche di tipo lavorativo.

## **ATTIVITA' DEL TUTOR SCOLASTICO**

Il sottoscritto, in qualità di tutor scolastico ha individuato ed elaborato, insieme al CdC, i progetti iniziali, ha assistito e guidato gli studenti nei percorsi di alternanza e verificato, in collaborazione con i Tutors esterni, il corretto svolgimento delle attività; ha gestito le relazioni con i contesti in cui si sono sviluppate le esperienze di alternanza scuola lavoro, rapportandosi costantemente con i Tutors esterni; ha monitorato le attività e affrontato le criticità che sono emerse dalle stesse; si è personalmente impegnato a fare da supporto e guida per tutti gli alunni; ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con il Tutor esterno); ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei vari percorsi. Infine ha collaborato alle attività di monitoraggio, valutazione e rendicontazione del percorso e della relativa documentazione.

## **CONSIDERAZIONI**

L'attività di ASL in collaborazione con i tutors è risultata sempre valida e soddisfacente così come l'inserimento degli allievi nei contesti preposti. Dopo un primo incontro di presentazione dei corsi sono stati stilati dei calendari delle attività cercando di conciliare gli impegni didattici dei ragazzi e la disponibilità delle strutture ospitanti. Tutti gli incontri si sono svolti regolarmente e laddove è sorta la necessità di rinviare qualche data si è provveduto a darne comunicazione con sufficiente anticipo.

Gli allievi hanno partecipato con entusiasmo e grande motivazione relazionandosi in modo positivo sia con i tutors che con le figure professionali e non, che a vario titolo venivano coinvolte. Essi hanno preso parte attivamente anche con iniziative e produzioni personali (Clown therapy). Tutte le attività svolte sono descritte nei registri delle presenze di ciascun incontro con le conoscenze e competenze acquisite nei vari percorsi.

*Il tutor scolastico*  
*Prof Gaetano Provenzano*

## 7.2 Percorsi multidisciplinari

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
LA GLOBALIZZAZIONE	ITALIANO	L'uomo nel mondo della globalizzazione
	SCIENZE UMANE	La perdita della sicurezza
	STORIA	Villaggio globale ed economia mondiale, verso una società globale
	FILOSOFIA	La massa
	DIRITTO	L'acquisto della cittadinanza
	FRANCESE	La mondialisation
	INGLESE	Globalisation

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
MULTICULTURALITA'	ITALIANO	L'immigrazione
	SCIENZE UMANE	La ricchezza della diversità
	STORIA	Il colonialismo Italiano nell'Africa Orientale
	FILOSOFIA	La complessità
	DIRITTO	Condizione e tutela dello straniero in Italia
	FRANCESE	Les problèmes de l'outre mer
	INGLESE	Multiculturalism

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
IL SISTEMA POLITICO	ITALIANO	Il sistema politico Europeo: uniti nella diversità.
	SCIENZE UMANE	Welfare
	STORIA	Il sistema politico nell'Italia repubblicana
	FILOSOFIA	I sistemi totalitari
	FRANCESE	Les institutions françaises
	DIRITTO	Democrazia: diritto di voto, ed elezioni
	INGLESE	The UK Political System

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
INDUSTRIALIZZAZIONE	ITALIANO	L'intellettuale nel mondo dell'industrializzazione
	SCIENZE UMANE	Industria culturale e società di massa
	STORIA	L'industrializzazione nell'età Giolittiana
	FILOSOFIA	Marx: il capitalismo
	FRANCESE	La classe ouvrière en Zola
	STORIA DELL'ARTE	La pittura realista
	INGLESE	"Coketown"

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
DIRITTI UMANI	ITALIANO	Amnesty international
	SCIENZE UMANE	Dall'uguaglianza alla differenza
	STORIA	La dichiarazione dei diritti umani del '48
	FILOSOFIA	Hegel: la dialettica servo-padrone
	FRANCESE	Médecins sans frontières
	DIRITTI UMANI	Analisi dei diritti umani
	INGLESE	Human right

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
DISUGUAGLIANZE SOCIALI	ITALIANO	Analisi delle disuguaglianze sociali nella società odierna
	SCIENZE UMANE	La nuova povertà
	STORIA	La geografia delle disuguaglianze. La diversità come risorsa
	FILOSOFIA	La società liquida
	DIRITTO	Pari opportunità
	INGLESE	Racial discrimination in History

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
MALVIVERE	ITALIANO	I fiori del male
	SCIENZE UMANE	Internet e la civiltà digitale
	STORIA	Razzismo e discriminazione (dal Mein

		Kampf all'olocausto)
	FILOSOFIA	Schopenhauer
	FRANCESE	Les Fleurs du mal
	STORIA DELL'ARTE	Van Gogh -Edvard Munch
	INGLESE	Virginia Woolf

PERCORSI TEMATICI	DISCIPLINE	ARGOMENTO
UOMO E NATURA	ITALIANO	Rapporto tra l'intellettuale e la natura
	SCIENZE UMANE	Il tempo libero
	STORIA	Il protocollo di Kyoto
	FILOSOFIA	Il Dionisiaco
	DIRITTO	Lo sviluppo sostenibile
	FRANCESE	Les energies renouvelables
	STORIA DELL'ARTE	La pittura romantica
	INGLESE	A Sustainable development

### 7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	COMPETENZE ACQUISITE
I PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	Lettura ed analisi dei principi fondamentali della Costituzione (da art 1 a 7, art.11)	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento e rispetto dei valori condivisi e dei diritti garantiti dalla Costituzione.
PARI OPPORTUNITA'	Lecture, partecipazione ad eventi e dibattiti, visione filmati e spettacoli. Partecipazione attiva a progetti sul tema.	Contrastare pregiudizi, forme di violenza e prevaricazione. Rispettare le diversità, rispettare i talenti delle donne. Assumere consapevolezza e rispetto di sé.

#### IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. R

Materie	Docenti	Firma
Storia	Sammartino Ivana	
Francese	Bullara Carola	
Educazione Fisica	Cassata Salvo	
Filosofia	Taddeo Cristina	
Scienze umane	Taddeo Cristina	
Italiano	Grimaudo Cinzia Maria B.	

Lingua Inglese	Marchese Giuseppina	
Matematica e Fisica	Tantillo Giuseppe	
Religione	Fauci Letizia	
Storia dell'arte	Mannello Barbara	

Palermo, 15 Maggio 2019

**Il Coordinatore del C.d.C.**

Prof. Marchese Giuseppina

---

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Domenico Di Fatta

---

## **8. ALLEGATI:**

---

**ALLEGATO A :ALLEGATI DISCIPLINARI**

---

**ALLEGATO B : PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

---

**ALLEGATO C :PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

---

**ALLEGATO D : PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE**

## ALLEGATO A

### ALLEGATI DISCIPLINARI

Competenze e contenuti relativi alle singole discipline



**ANNO SCOLASTICO: 2018/2019**

**CLASSE: 5R- INDIRIZZO  
ECONOMICO-SOCIALE.**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO-ECONOMIA.**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
<b>L'ECONOMIA PUBBLICA.</b> Il ruolo dello Stato nell'economia:l'economia mista. Le funzioni economiche dello Stato. Le spese pubbliche. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. La pressione tributaria e i suoi effetti.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GIUDATA MAPPE CONCETTUALI	Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.
<b>I FALLIMENTI DEL MERCATO E DELLO STATO.</b> L'economia del benessere. I fallimenti del mercato. I fallimenti dello Stato.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GIUDATA MAPPE CONCETTUALI	Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.
<b>LA POLITICA ECONOMICA.</b> Le funzioni della politica economica. La politica fiscale. La politica monetaria. Il ciclo economico.	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE COLLETTIVA RICERCA GIUDATA MAPPE CONCETTUALI	Utilizzare il lessico essenziale dell'economia. Comprendere le funzioni della politica economica, in particolare di quella allocativa, distributiva e di stabilizzazione. Riconoscere gli effetti della spesa pubblica e della tassazione sui consumi e sugli investimenti. Individuare gli effetti degli interventi di politica monetaria. Comprendere la nozione di ciclo economico, le sue tipologie e fasi alla luce delle diverse teorie.

<p><b>LA POLITICA DI BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.</b>  Le origini ed i caratteri del Bilancio pubblico.  Le teorie della finanza pubblica.  I principi del Bilancio pubblico.  Il Bilancio preventivo.  La manovra economica.  La politica di bilancio: il debito pubblico e la governance europea.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.  Essere in grado di consultare e di interpretare i dati relativi al Bilancio pubblico.  Comprendere i criteri di redazione del Bilancio pubblico.  Comprendere nella sua struttura e nelle finalità, la manovra economica.</p>
<p><b>LO STATO SOCIALE.</b>  Nozione e caratteri dello Stato sociale.  La previdenza sociale  Il terzo settore.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.  Formarsi una ragionata opinione sul dibattito relativo alla riforma dello Stato sociale.</p>
<p><b>I RAPPORTI ECONOMICI INTERNAZIONALI.</b>  Gli scambi con l'estero.  I rapporti economici internazionali.  Le teorie sul commercio internazionale.  Libero scambio e protezionismo.  Il ruolo delle banche nel commercio internazionale.  L'unione europea e il commercio internazionale.  Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.  Comprendere i rischi legati all'adozione di misure protezionistiche.  Confrontare i vantaggi e gli svantaggi del mondo globalizzato.  Analizzare con spirito critico la politica economica degli Stati.  Comprendere le funzioni della Bilancia dei pagamenti.  Comprendere le novità determinate nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione dei mercati.</p>
<p><b>LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE.</b>  Lo sviluppo economico.  Lo sviluppo e la distribuzione del reddito.  Il sottosviluppo: le cause e possibili rimedi.  Lo sviluppo sostenibile.  Le migrazioni e le conseguenze economiche.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.  Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile.  Essere consapevoli che lo sviluppo economico dipende oltre che dal reddito, anche da altri fattori sociali ed economici.</p>
<p><b>IL SISTEMA MONETARIO INTERNAZIONALE.</b>  I rapporti monetari tra gli Stati.  Le operazioni di cambio.  I regimi di cambio.  Breve storia del sistema monetario internazionale.  Il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.  Il sistema monetario europeo.  Dal MEC al mercato unico.  La Banca Centrale Europea e le sue funzioni.  La crisi dell'area euro.  La nuova politica monetaria europea.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale dell'economia.  Saper valutare pregi e difetti dei diversi sistemi di cambio.  Comprendere il funzionamento del mercato valutario.  Comprendere le ragioni delle scelte effettuate dagli stati in materia di politica commerciale.  Valutare l'efficacia delle politiche dell'Unione europea.</p>

<p><b>LO STATO ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI.</b>          Lo stato e le sue origini.          Le caratteristiche dello stato moderno.          Il territorio, il popolo, la cittadinanza.          La condizione giuridica degli stranieri.          La sovranità.</p>	<p><b>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE          COLLETTIVA          RICERCA GIUDATA          MAPPE CONCETTUALI</b></p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.          Comprendere la nozione di Stato ed i suoi elementi costitutivi.          Saper delineare l'evoluzione storica del concetto di Stato.</p>
<p><b>LA FORMAZIONE DELLO STATO.</b>          L'idea dello Stato nel pensiero di Machiavelli.          La formazione delle monarchie assolute.          La concezione di Hobbes; Locke e il contratto sociale.</p>	<p><b>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE          COLLETTIVA          RICERCA GIUDATA          MAPPE CONCETTUALI</b></p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.          Confrontare, in modo critico e costruttivo, le diverse concezioni dello Stato espresse da grandi filosofi della storia del pensiero politico.          Saper esprimere opinioni personali relative alle diverse concezioni filosofiche e politiche dello Stato.</p>
<p><b>DALLO STATO LIBERALE ALLO STATO MODERNO.</b>          Montesquieu e lo spirito delle leggi.          Rousseau e lo Stato del popolo.          La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Liberalismo e democrazia nel pensiero di Tocqueville.          Lo Stato liberale e la sua crisi,          Le ideologie socialiste: Saint-Simon e Marx.          Lo Stato socialista.          lo Stato totalitario: fascismo e nazismo.          Lo Stato democratico.</p>	<p><b>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE          COLLETTIVA          RICERCA GIUDATA          MAPPE CONCETTUALI</b></p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.          Comprendere il significato di democrazia, cogliendone l'importanza nella vita sociale e politica.          Riconoscere i caratteri propri delle diverse forme di Stato.</p>
<p><b>LE FORME DI GOVERNO.</b>          Stato e governo nell'età contemporanea.          La Monarchia.          La Repubblica.</p>	<p><b>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE COLLETTIVA          RICERCA GIUDATA          MAPPE CONCETTUALI</b></p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.          Cogliere le differenze tra le forme di Stato e le forme di Governo.          Confrontare le forme di Governo del passato con quelle proprie dei giorni nostri.</p>
<p><b>LA COSTITUZIONE ITALIANA: PRINCIPI FONDAMENTALI.</b>          Le origini storiche della Costituzione.          La struttura e i caratteri della Costituzione.          Il fondamento democratico e la tutela dei diritti.          Il principio di uguaglianza.          Il lavoro come diritto e come dovere.          I principi del decentramento e dell'autonomia.          La libertà religiosa e i Patti Lateranensi.          La tutela della cultura e della ricerca.          Il diritto internazionale.</p>	<p><b>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE COLLETTIVA          RICERCA GIUDATA          MAPPE CONCETTUALI</b></p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.          Riconoscere come valori importanza il carattere democratico e quello compromissorio della nostra Costituzione.          Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione.          Comprendere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.          Analizzare i caratteri che distinguono la Costituzione Repubblicana dallo Statuto Albertino.</p>

<p><b>LO STATO ITALIANO E I DIRITTI DEI CITTADINI.</b>  La libertà personale.  La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione.  I diritti di riunione e di associazione.  La libertà di manifestazione del pensiero.  Le garanzie giurisdizionali.  i rapporti etico - sociali e i rapporti economici.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia confrontandole con quelle applicate in altre epoche storiche e in altri contesti culturali.  Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei propri diritti in relazione alle esigenze collettive.</p>
<p><b>LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA.</b>  Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale.  La giurisdizione civile.  La giurisdizione penale.  L'indipendenza dei magistrati e la loro responsabilità civile.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Comprendere la delicatezza della funzione giudiziaria e la necessità di garantire ai magistrati l'indipendenza dagli organi politici.</p>
<p><b>GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE.</b>  Il Presidente della Repubblica e la sua elezione.  I poteri del Capo dello Stato,  Gli atti presidenziali e la responsabilità.  Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale.  Il giudizio sulla legittimità delle leggi.  Le altre funzioni della Corte Costituzionale.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Riconoscere il ruolo di garante politico del Presidente della Repubblica e inquadrare l'attività della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione.</p>
<p><b>LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.</b>  La Pubblica amministrazione e le sue funzioni.  I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione.  I tipi di attività amministrativa.  Gli organi della Pubblica amministrazione.  Gli atti amministrativi.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Essere in grado di valutare gli interventi di riforma della PA attuati nel tempo e presentare personali proposte a favore di un suo migliore funzionamento.  Distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo sia in senso soggettivo, sia oggettivo.  Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e locali.</p>
<p><b>LA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA.</b>  La tutela amministrativa.  I ricorsi amministrativi.  I giudici amministrativi.  Il processo amministrativo.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Individuare la tutela riconosciuta al cittadino contro i possibili abusi dell'Amministrazione pubblica.</p>

<p><b>LE AUTONOMIA LOCALI</b>  Il principio autonomista.  L'organizzazione delle Regioni.  La competenza legislativa delle Regioni.  I Comuni: funzioni e organizzazione.  Gli enti territoriali di area vasta e le Città metropolitane.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Individuare nel federalismo in atto nel nostro Paese un rafforzamento del principio autonomista nel costante rispetto dell'unità e dell'indivisibilità nazionale.  Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia.  Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari.</p>
<p><b>L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE.</b>  Le relazioni internazionali.  Le fonti del diritto internazionale.  L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale. L'ONU. La NATO.  Il G8 e il G20.  Il WTO e l'OCSE.  Il diritto nel mondo globale.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare dell'ONU.  Riflettere sulle possibili strategie volte a rafforzare l'immagine e l'incisività delle organizzazioni internazionali e sovranazionali  Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati.  Saper distinguere tra le diverse fonti del diritto internazionale.  Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali</p>
<p><b>L'UNIONE EUROPEA E IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE.</b> Le origini storiche;  Le prime tappe dell'Unione europea.  Dal Trattato di Maastricht a oggi.  Il consiglio della UE, la Commissione Europea, il Parlamento europeo.  Il Consiglio europeo, gli altri organi comunitari e le fonti del diritto comunitario.  La politica agricola, ambientale e di sicurezza comune.  I diritti dei cittadini europei.</p>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE COLLETTIVA  RICERCA GIUDATA  MAPPE CONCETTUALI</p>	<p>Utilizzare il lessico essenziale del diritto.  Inquadrare l'evoluzione storica dell'Unione europea in un processo di integrazione sociale, al di là delle politiche di cooperazione economica.  Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea.  Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.  Riconoscere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea.</p>

**In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.**

<p><b>Attività didattica</b>   <b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo: <b>X</b>  Metodologia CLIL  Schemi ed appunti personali <b>X</b>  Riviste specifiche  Strumentazione presente in laboratorio  Personal computer  Audiovisivi in genere  Modelli  Testi di Legge <b>X</b></p>
---	---

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui X Interrogazioni orali X Discussioni collettive X Prove strutturate e semistrutturate X Simulazioni Ministeriali 2 prova scritta X
------------------	--

### Quadro del Profitto della Classe

#### Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole  
 seria ed interessata  
 assidua  
 costante  
 ricettiva  
 accettabile  
 non sempre assidua  
 a volte discontinua  
 modesta  
 discontinua  
 poco attiva

#### Attitudine alla disciplina:

- buona  
 discreta  
 sufficiente  
 mediocre

#### Interesse per la disciplina:

- particolare  
 costante  
 spontaneo  
 sufficiente  
 moderato  
 scarso

#### Impegno nello studio:

- assiduo  
 sistematico  
 metodico  
 discreto  
 sufficiente  
 moderato

- non sempre continuo  
 saltuario  
 incostante  
 superficiale

#### Metodo di studio:

- efficiente  
 basato sull'ordine e sulla precisione  
 ben organizzato  
 organizzato

- abbastanza efficiente  
 assimilativo  
 dispersivo  
 disorganizzato

#### Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono  
 discreto  
 sufficiente  
 scarso

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare                | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni          |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina              | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni        |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                 | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua    |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe           |

Altro:

**Ulteriori considerazioni.**

L'approccio ai contenuti è avvenuto sempre partendo dal fenomeno concreto, prendendo spunto dalla realtà più vicina agli alunni, per poi risalire al concetto teorico.

La configurazione generale della classe risponde al quadro di profitto sopra descritto.

Palermo, 07/05/2019

Firma del docente

Andrea Tuccimei



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO  
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17



**ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019**

**CLASSE: 5 R**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua Inglese**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
<b>1. The Victorian Age .</b> Queen Victoria; Scientific Progress; Industrial Revolution; Chartism; Child Labour; Imperial expansion.	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa descrivere i principali eventi storico sociali durante il regno della regina Vittoria .

<b>2. Early Victorian novelist</b> Charles Dickens's life; Dickens's novel; The extract - "Coketown".	Lezione frontale Discussione collettiva	Conosce uno dei maggiori esponente del romanzo Vittoriano .
<b>3. The Aesthetic movement</b> Aestheticism ; Decadence; Oscar Wilde 's life and works ; The Cult of Beauty; The Picture of Dorian Gray .	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa descrivere le caratteristiche del estetismo e del decadentismo ; Sa relazionare le caratteristiche dell'autore esteta .
<b>4. Modernism</b> The Modernist Movement ; the Great War.	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa spiegare il cambiamento culturale legato al movimento del modernismo . Sa descrivere i cambiamenti legati allo scoppio della prima guerra mondiale .
<b>5. The modern novelist</b> -Virginia Woolf 's life and works; Stream of consciousness;"Mrs Dalloway "	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa descrivere l'importanza dello stream of consciousness nel romanzo moderno. Sa fornire informazioni sull'autrice e sulla sua opera e sul tema della malattia mentale .
<b>6. Studying society</b> The protection of Human Rights ;Amnesty International ; ;Racial Discrimination.	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa riflettere e ricondurre all'attualità le tematiche affrontate .
<b>7.Social and political Institutions</b> The Uk political system; the Welfare State .	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa riconoscere l'importanza delle istituzioni sociali e politiche .
<b>8.Economic and social Challenges</b> Globalisation; a Sustainable Development; Multiculturalism; Immigration.	Lezione frontale Discussione collettiva	Sa discutere sulle sfide sociali e economiche affrontate dal mondo di oggi

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo: "Ways of the World" Understanding Society through Literature and social Sciences . Ilaria Piccioli – Editrice San Marco .  Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	---

<b>Verifiche</b>	Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	---

### Quadro del Profitto della Classe

#### Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole  seria ed interessata  assidua  costante  ricettiva  accettabile  
 **non sempre assidua**  a volte discontinua  modesta  discontinua  poco attiva

#### Attitudine alla disciplina:

- buona  discreta  sufficiente  **mediocre**

#### Interesse per la disciplina:

- particolare  costante  spontaneo  sufficiente  **moderato**  scarso

#### Impegno nello studio:

- assiduo  sistematico  metodico  discreto  sufficiente  moderato  
 **non sempre continuo**  saltuario  incostante  superficiale

#### Metodo di studio:

- efficiente  basato sull'ordine e sulla precisione  ben organizzato  organizzato  
 abbastanza efficiente  assimilativo  **dispersivo**  disorganizzato

### Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono  discreto  **sufficiente**  scarso

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare                | <input type="checkbox"/> <b>Mediocre</b> impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina                                       | Scarso interesse degli alunni                                 |
| <b>Mediocre partecipazione al dialogo -educativo</b>                      | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua    |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | Scarsa strumentazione di laboratorio                          |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe           |
| Altro:  |   |

Palermo, 12/05/2019

Firma del docente

Marchese Giuseppina



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<b>1. Neoclassicismo</b> -Le teorie del Winckelmann;  -L'architettura neoclassica: caratteri generali;  -David: A Marat, Il giuramento degli Orazi;  -Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a M.C. d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, la tutela dei beni culturali;  -Le stele Mellerio del Canova a Palermo.	-Lezione frontale  -Discussione collettiva	<ul style="list-style-type: none"><li>• Saper inquadrare le linee generali del contesto artistico-culturale e politico europeo della seconda metà del XVIII secolo;</li><li>• Saper condurre la lettura di un'opera neoclassica studiata nei suoi aspetti formali e contenutistici.</li></ul>

<p><b>2. Romanticismo</b></p> <p>-Gericault: La zattera della Medusa;</p> <p>-Delacroix: La libertà che guida il popolo;</p> <p>-Hayez: Il bacio;</p> <p>-Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza;</p> <p>-I pittori paesaggisti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Constable: Studio di nuvole a cirro</li> <li>• Turner: Ombra e tenebre</li> </ul>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il prevalere della soggettività nell'esperienza figurativa romantica;</li> <li>• Confrontare opere di autori romantici fra di loro e/o con opere di artisti neoclassici, evidenziando analogie e/o differenze;</li> <li>• Saper leggere un'opera d'arte romantica con riferimento allo stile, all'autore, alla tecnica ed ai contenuti.</li> </ul>
---	---	---

<p><b>3. Dal Realismo all'Impressionismo</b></p> <p>-La rivoluzione del realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G.Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Signorine sulla riva della Senna</li> <li>• I Carusi di Onofrio Tomaselli</li> </ul> <p>-La nuova architettura del ferro in Europa: Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II;</p> <p>-Esposizione nazionale a Palermo;</p> <p>-La nascita della fotografia;</p> <p>-L'impressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• E. Manet: Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergerè</li> <li>• Monet: Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</li> <li>• Degas: L'assenzio</li> <li>• Renoir: La grenouillere, Bal au moulin de la galette</li> </ul> <p>-Renoir a Palermo: il Ritratto di Wagner.</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere e individuare, in modo guidato, le caratteristiche della pittura realista ed impressionista;</li> <li>• Analizzare, in modo guidato, l'arte del Realismo e dell'Impressionismo distinguendo le opere, gli ambiti di attività, i temi e gli elementi caratterizzanti il linguaggio dei singoli artisti studiati;</li> <li>• Comprendere il ruolo delle Esposizioni Universali nella progettazione architettonica.</li> </ul>
---	---	--

<p><b>4. La pittura postimpressionista</b></p> <p>-Cézanne: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Saint-Victoire;</p> <p>-Il Pointillisme di Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand Jatte;</p> <p>-Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>-Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasoli, La camera da letto ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e individuare, in modo guidato, le caratteristiche della pittura dopo l'impressionismo con particolare attenzione ai temi ed alle tecniche;</li> <li>• Saper individuare gli aspetti formali ed i significati principali di un'opera d'arte postimpressionista, contestualizzandola storicamente.</li> </ul>
<p><b>5. L'arte delle Secessioni e l'Art Nouveau</b></p> <p>-Gaudí: Casa Milà, Casa Batlò, Parco Güell, Sagrada Família;</p> <p>La Secessione Viennese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Olbrich: Palazzo della Secessione</li> <li>• Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il bacio</li> </ul> <p>-Ernesto Basile e la stagione del Liberty a Palermo</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau nelle diverse nazioni;</li> <li>• Individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo.</li> </ul>

<p><b>6. Le Avanguardie Storiche del Novecento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il gruppo dei Fauve e Matisse: La stanza rossa, La danza</li> <li>• L'espressionismo tedesco: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Munch: Il grido</li> <li>- Kirchner: Due donne per strada</li> </ul> </li> </ul> <p>-Cubismo e Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica;  -Futurismo (Boccioni)*;  -Astrattismo (Kandinskij)*;  -Surrealismo (Mirò, Magritte, Dalì)*.</p>	<p>-Lezione frontale  -Discussione collettiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico e culturale;</li> <li>• Saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie e dei suoi maggiori esponenti con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali;</li> <li>• Condurre la lettura dell'opera d'arte riconoscendo l'opera stessa, il suo autore, il soggetto, il tema, la tecnica.</li> </ul>
<p><b>1) Gli argomenti con asterisco (*) si intendono da concludere dopo il 15/05/2019.</b></p> <p><b>2) In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b></p>		

<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>- Libro di testo: CRICCO G. / DI TEODORO F.P., ITINERARIO NELL'ARTE. DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI - VERS. VERDE (LDM) / - 4^ EDIZIONE - Vol. 3, Editore ZANICHELLI.</p> <p>-Schemi ed appunti personali</p> <p>-Personal computer</p> <p>-Audiovisivi in genere</p>
---------------------------------	--

<p><b>Verifiche</b></p>	<p>- Interrogazioni orali  - Discussioni collettive  - Prove strutturate e semistrutturate</p>
-------------------------	--

**Quadro del Profitto della Classe**

**Partecipazione al dialogo educativo:**

- attiva e consapevole  seria ed interessata  assidua  costante  ricettiva  accettabile  
 non sempre assidua  a volte discontinua  modesta  discontinua  poco attiva

**Attitudine alla disciplina:**

- buona  discreta  sufficiente  mediocre

**Interesse per la disciplina:**

- particolare  costante  spontaneo  sufficiente  moderato  scarso

**Impegno nello studio:**

- assiduo  sistematico  metodico  discreto  sufficiente  moderato  
 non sempre continuo  saltuario  incostante  superficiale

**Metodo di studio:**

- efficiente  basato sull'ordine e sulla precisione  ben organizzato  organizzato  
 abbastanza efficiente  assimilativo  dispersivo  disorganizzato

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

- buono  discreto  sufficiente  scarso

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- |   |  |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare     | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni                     |
| Scarsa attitudine per la disciplina                                       | Scarso interesse degli alunni  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo      | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua               |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe                      |

Altro:

Palermo, 10/05/2019

Firma del docente

*Barbara Mannello*



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E  
COSTITUZIONE**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
Sviluppo e crisi. I governi della Sinistra.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
L'età giolittiana.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.

La Prima guerra mondiale.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La fine della guerra. L'Europa ridisegnata.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La crisi degli imperi coloniali.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Il declino europeo e il primato americano.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
L'ascesa del fascismo in Italia.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La crisi del '29 negli Stati Uniti e in Europa.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.

La dittatura fascista in Italia.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La Germania dalla crisi al nazismo.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
L'URSS di Stalin.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
Il nazionalsocialismo in Germania.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La Seconda guerra mondiale.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
L'Italia nella seconda guerra mondiale.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.
La fine della guerra e i trattati di pace.	Attività didattica e discussione guidata.	Conoscere fatti ed eventi storici nella collocazione cronologica e spaziale. Cogliere analogie e differenze tra eventi relativi a differenti contesti storici. Comprendere la portata di un fenomeno storico in relazione alla sua estensione nello spazio e nel tempo.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

<b>Mezzi e strumenti</b>	<p><b>X</b> Libro di testo: M. Montanari, <i>Vivere nella storia</i>, Laterza, Roma-Bari 2012.</p> <p>Metodologia CLIL</p> <p><b>X</b> Schemi ed appunti personali</p> <p>Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	---

<b>Verifiche</b>	<p><b>X</b> Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p><b>X</b> Interrogazioni orali</p> <p><b>X</b> Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
------------------	--

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>	
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input checked="" type="checkbox"/> modesta
<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> discreta	<input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare	<input checked="" type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> scarso
<input type="checkbox"/> spontaneo	
<input type="checkbox"/> sufficiente	
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> sistematico	<input type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> metodico	
<input type="checkbox"/> discreto	
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	
<input type="checkbox"/> saltuario	
<input type="checkbox"/> incostante	
<input type="checkbox"/> superficiale	
<b>Metodo di studio:</b>	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione	<input type="checkbox"/> dispersivo
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> disorganizzato
<input type="checkbox"/> organizzato	
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	
<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> discreto	<input type="checkbox"/> scarso

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare<br>Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni<br>Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo   | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua                 |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie                              | Scarso strumentazione di laboratorio  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente              | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe                                   |

Altro: La classe è stata vittima di un iter disciplinare particolarmente travagliato nel corso del triennio. La classe ha più volte cambiato docente nel corso degli anni. Quest'anno poi, la sostituzione e il cambiamento dell'insegnante ad anno scolastico inoltrato, ha rallentato e compromesso la regolarità e la continuità didattica delle lezioni. Avendo infatti assunto l'incarico per l'insegnamento della disciplina ad anno scolastico inoltrato (aprile) e avendo, altresì, registrato un notevole ritardo nello svolgimento del programma, si è reso necessario operare una cernita e una selezione degli argomenti stabiliti nella programmazione annuale. Nello specifico gli argomenti sono stati trattati in maniera meno analitica offrendo agli alunni come strumento di lavoro, solo una scheda riassuntiva degli argomenti. L'impegno nello studio personale e il lavoro di assimilazione e rielaborazione sono risultati nel complesso discontinui e superficiali per la maggior parte degli alunni dovuti, soprattutto, ad uno scarso interesse ed entusiasmo nei confronti della disciplina con inevitabili conseguenze sull'acquisizione delle conoscenze. Complessivamente, il profitto della classe è sufficiente.

Palermo, 13 Maggio 2019

Firma del  
docente

Prof.ssa Ivana Sammartino



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<b>Modulo di raccordo e sintesi</b> <b>Ugo Foscolo</b> Introduzione all'autore: la vita e il pensiero Analisi e commento: ✚ In morte del fratello Giovanni ✚ A Zacinto ✚ Dei Sepolcri ( vv. 1-90)	Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.	Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato.
Il Romanticismo in Italia e in Europa ( caratteri generali)	Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.	Intervenire nelle discussioni in modo appropriato Articolare le proprie argomentazioni

<p><b>Alessandro Manzoni:</b> la vita e la sua conversione . Analisi e commento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Il cinque maggio( vv. 1-72)</li> <li>✚ dal <a href="#">cap. XXXIV</a> dei Promessi Sposi “La madre di Cecilia”</li> </ul>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Giacomo Leopardi:</b> introduzione all’autore Una condizione di emarginazione, uno studio "matto e disperatissimo" Analisi e commento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Il passero solitario</li> <li>✚ L’infinito</li> </ul>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Modulo storico-culturale:</b> Il Naturalismo francese e il Verismo italiano (caratteri generali)</p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Intervenire nelle discussioni in modo appropriato Articolare le proprie argomentazioni</p>
<p><b>G.VERGA:</b> La vita, l’adesione al Verismo .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Da <b>Vita dei campi:</b> Rosso Malpelo ( lettura integrale)</li> <li>✚ <b>I Malavoglia:</b> la struttura e la vicenda</li> <li>✚ <b>Nedda:</b> lettura integrale della novella</li> </ul>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Modulo storico - culturale</b> <b>La Scapigliatura:</b> significato del termine e sue caratteristiche</p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Intervenire nelle discussioni in modo appropriato Articolare le proprie argomentazioni</p>

<p><b>Modulo storico - culturale</b></p> <p><b>Decadentismo-Simbolismo- Caratteri della narrativa europea</b></p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Intervenire nelle discussioni in modo appropriato Articolare le proprie argomentazioni</p>
<p><b>I fiori del male di Baudelaire</b></p> <p>Analisi e commento: <b>“L’albatro”</b></p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi</p>
<p><b>G. Pascoli</b> La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del ‘fanciullino’ <b>Da Myrica:</b> Analisi e commento: ✚ X Agosto  ✚ Lavandare</p> <p><b>Da I canti di Castelvécchio:</b> <i>“Il gelsomino notturno”</i></p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi</p>
<p><b>G. D’Annunzio</b> Vita e formazione culturale ✚ Il piacere ( Trama)</p> <p>Analisi e commento: ✚ “La pioggia nel pineto”</p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Modulo tematico: la crisi dell’io e la disgregazione del reale</b></p> <p><b>I. Svevo-</b></p> <p>Vita-Formazione culturale</p> <p>✚ Una vita - Senilità-La coscienza di Zeno: novità strutturali e trame.</p> <p>✚ <b>Da La coscienza di Zeno</b></p> <p><i>“Lo schiaffo del padre”</i></p>	<p>Lezione frontale discussione collettiva ricerca guidata.</p>	<p>Intervenire nelle discussioni in modo appropriato Articolare le proprie argomentazioni Comprendere, interpretare e commentare testi letterari Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>

<p><b>L. Pirandello</b>  La vita, le opere e il suo pensiero .  I romanzi umoristici: da “Il fu Mattia Pascal” ( Trama)  Uno nessuno e centomila ( Trama)  La carriola ( Trama)  “Il treno ha fischiato” (lettura integrale)  Pirandello e il teatro.  L’Esclusa * (lettura integrale)</p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva</p>	<p>Intervenire nelle discussioni in modo appropriato  Articolare le proprie argomentazioni  Comprendere, interpretare e commentare testi letterari  Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi  Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Poetica e poesia del ‘900:  l’Ermetismo</b>  <b>G.Ungaretti:</b> Vita-Formazione culturale-Poetica  Analisi e commento:   <i>San Martino del Carso</i>   <i>Soldati</i>   <i>Risvegli</i></p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari  Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi  Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>U. Saba:</b> Vita-Formazione culturale-Poetica*  Analisi e commento:   <i>La capra</i></p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari  Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi  Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>Quasimodo:</b> Vita-Formazione culturale-Poetica*  Analisi e commento:   <b>Già la pioggia è con noi</b>   <b>Alle fronde dei salici*</b>   <b>Ride la gazza ,nera sugli aranci *</b></p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari  Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi  Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>
<p><b>E.Montale:</b>  La vita e la concezione poetica *  Analisi e commento:   <b>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*</b></p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari  Condurre l’analisi e l’interpretazione dei testi  Intervenire nelle discussioni in modo appropriato</p>

<p><b>Dante Alighieri</b>  <b>Inferno e Purgatorio:</b> quadro generale.  <b>Purgatorio:Analisi e commento Canto 6</b>  <b>Paradiso:</b> Quadro generale.  <b>Analisi e commento Canti 2-3-4*</b></p>	<p>Lezione frontale  discussione  collettiva  ricerca guidata.</p>	<p>Comprendere, interpretare e commentare testi letterari;  Condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi;  Scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi  Organizzare un discorso corretto e lineare; -  Esprimersi su argomenti di ordine generale in modo appropriato  Argomentare con giudizi propri senza dipendere dalle opinioni altrui</p>
<p><b>Lezioni informative secondo la nuova e vigente normativa :</b>   <b>sullo svolgimento dell'Esame di Maturità</b>   <b>sulle tipologie testuali relative alla prima prova di esame</b>   <b>sul colloquio</b></p>	<p>Uso di i mezzi audiovisivi  Discussione  collettiva  Ricerca guidata</p>	<p>Articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali  Valutare con senso critico</p>
<p>I diversi comportamenti nei confronti della disabilità ( visione del cortometraggio del 2009, The Butterfly Circus)</p>	<p>Uso di i mezzi audiovisivi  Discussione  collettiva  Ricerca guidata</p>	<p>Articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali  Scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi  Organizzare un discorso corretto e lineare</p>
<p>Diritti negati: la storia di Taraneh Mousavi</p>	<p>Uso di i mezzi audiovisivi  Discussione  collettiva  Ricerca guidata</p>	<p>Articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali  Scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi  Organizzare un discorso corretto e lineare</p>
<p>Il lavoro minorile e la Costituzione Italiana</p>	<p>Discussione  collettiva  Ricerca guidata</p>	<p>Articolare le proprie argomentazioni con spunti e suggerimenti personali  Scomporre un argomento nei suoi elementi costitutivi  Organizzare un discorso corretto e lineare</p>
<p><b>In riferimento ai moduli di cui sopra, <i>gli argomenti segnati con l'asterisco * non sono stati ancora analizzati alla consegna del programma per il documento del 15 maggio</i></b></p>		

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo: le parole e le cose” Luperini -Marchiani- Marchese Palumbo Editore Schemi ed appunti Personal computer Audiovisivi in genere
--------------------------	--

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
<b>Attitudine alla disciplina:</b> <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b> <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
<b>Impegno nello studio:</b> <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
<b>Metodo di studio:</b> <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input checked="" type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>
---

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Saltuario impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Discontinua partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo, 07/ 05/ 2019

Firma del docente

Prof Cinzia Maria Barbara Grimaudo



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua e cultura straniera  
Francese**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
1. Paris, Ville Lumière portrait de la capitale française. L'Administration de Paris. Comment y arriver. Comment se déplacer. Les monuments anciens. Les monuments modernes. Les quartiers de bohème.	Lezione frontale	Conoscere il contesto storico-architettonico della capitale francese e la sua amministrazione.
2. La question de l'écologie:l'environnement une urgence mondiale. Le niveau des mers est en hausse. L'engagement de la France pour l'environnement.. Les énergies renouvelables. Les énergies non renouvelables. Le réchauffement climatique. Le développement durable	Lezione frontale e discussione collettiva	Conoscere i problemi dell'ambiente. Comprendere altre possibili soluzioni per la salvaguardia del pianeta anche nei piccoli gesti quotidiani.
3. Les problèmes sociaux: la France et les autres. Un pays à forte immigration. Un État laïque. La France et les territoires d'outre-mer Les problèmes de l'outre-mer	Lezione Frontale e discussione collettiva	Conoscere i problemi sociali della nazione francese, laica e a forte immigrazione. Conoscere i problemi delle ex colonie.

4. Les jeunes français: comment voient-ils leur avenir. Le langage des jeunes. Le système scolaire. Les loisirs des jeunes.	Lezione frontale e discussione collettiva	Conoscere i propri coetanei francesi con le loro problematiche e i loro punti di forza.
5. Les Français et les médias. La presse et la télé.	Lezione frontale	Conoscere le principali testate giornalistiche, i canali televisivi pubblici e privati.
6. Le Romantisme: les mots- clés du Romantisme. Le héros romantique. La théoricienne du Romantisme: Madame DE STAEL. Victor Hugo, écrivain engagé. Notre-Dame de Paris: (l'intrigue), caractères généraux. Analyse du texte: L'exécution du traître	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche e le tematiche del periodo storico studiato. Conoscere gli autori, il loro pensiero e i temi posti dalle loro opere. Analisi di testi letterari.
7. Le Réalisme. Honoré de Balzac et la Comédie Humaine: structure , projet et personnages. Le père Goriot. Analyse du texte: La pension Vauqueur.	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche del periodo letterario studiato Conoscere le tematiche principali dell'autore. Comprendere e analizzare il testo letterario.
8. Entre Romantisme et Réalisme:Gustave Flaubert Madame Bovary ( histoire), Le bovarysme. Le personnage de Charles. Le personnage d'Emma. Analyse du texte Les deux rêves	Lezione Frontale	Conoscere le principali tematiche dell'autore . Conoscere e analizzare il testo letterario
9. Zola et le Naturalisme Les théories déterministes. L'innovation de Zola. L'Assommoir: La structure. Analyse du texte: Les larmes de Gervaise. La misère de la classe ouvrière et sa prise de conscience . Le cycle des: Rougon – Macquart.	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche del periodo letterario studiato. Conoscere le tematiche principali dell'autore. Comprendere e analizzare il testo letterario.
10. Le Symbolisme : caractères généraux. Baudelaire et Les fleurs du mal: Structure de l'oeuvre. Analyse de : L'Albatros; Analyse de : Spleen. La modernité de Baudelaire	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche del periodo letterario studiato. Conoscere le tematiche principali dell'autore. Comprendere e analizzare il testo letterario

11. Le XX siècle. Marcel Proust : La Recherche du temps perdu. La structure et le thèmes: le temps qui détruit et la mémoire qui conserve. Analyse du texte : La petite madeleine	Lezione frontale	Conoscere le caratteristiche del periodo letterario studiato. Conoscere le tematiche principali dell'autore. Comprendere e analizzare il testo letterario
12. La mondialisation. La France aujourd'hui et son engagement humanitaire: Médecins Sans Frontières	Lezione frontale	Conoscere la posizione della Francia rispetto alla globalizzazione. Conoscere l'impegno umanitario francese.
13. La première guerre mondiale (carte mentale) La seconde guerre mondiale (carte mentale)	Lezione frontale Elaborazione di mappe concettuali	Conoscere gli eventi principali dei periodi storici studiati
14. Politique et Institutions . Le Président de la République Française. Les pouvoirs du Président. Les autres Institutions de l'État: le Sénat, l'Assemblée Nationale. La Vième République	Lezione frontale	Conoscere il contesto politico e istituzionale del paese studiato.
15. La France et l'Union Européenne. L'Europe un long chemin. Les Institutions Européennes	Lezione frontale	Conoscere il ruolo della Francia nella costruzione dell'Unione Europea Conoscere le altre istituzioni europee.
<b>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b>		

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo: Parcours. ( Autori: Doveri – Jeannine) Casa Editrice Europass Schemi ed appunti personali Personal computer
--------------------------	---

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

### **Quadro del Profitto della Classe**

<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> modesta	<input type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> poco attiva	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input checked="" type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> moderato
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> incostante	<input type="checkbox"/> superficiale
<b>Metodo di studio:</b>	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input checked="" type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato

<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>
<input type="checkbox"/> buono
<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> scarso

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo, 08/05/2019

Firma del docente  
*Carola Bullara*



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
<p><b>La globalizzazione</b></p> <p>Il fenomeno della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.</p> <p>Culture e nuove identità, rischi e opportunità di una società globale.</p>	<p>Lettura di articoli di giornale online, riflessione e dibattito.</p> <p>Problem solving;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>mappe concettuali in itinere.</p>	<p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-ambientali nelle loro molteplici dimensioni. Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni. Cogliere in esperienze e situazioni di vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale.</p> <p>Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici politici e culturali della globalizzazione.</p>
<p><b>La multiculturalità</b></p> <p>La società multiculturale: dinamiche, risorse, limiti. Lettura sociologica dei processi migratori.</p>	<p>Lettura di articoli di giornale online, riflessione e dibattito.</p> <p>Problem solving;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>mappe concettuali in itinere.</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale; sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>Comprendere il carattere strutturalmente "multiculturale" della società umana.</p> <p>Cogliere i principi ispiratori delle diverse politiche adottati negli Stati occidentali nei confronti dei migranti.</p>
<p><b>Il lavoro</b></p> <p>Evoluzione, dinamiche e problematiche del mondo del lavoro contemporaneo. Processi di stratificazione sociale, mobilità e disuguaglianze sociali.</p>	<p>Lettura di articoli di giornale online, riflessione e dibattito.</p> <p>Problem solving;</p> <p>lezione frontale;</p> <p>mappe concettuali in itinere.</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale; sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>Individuare gli aspetti più rilevanti dei cambiamenti del lavoro dipendente negli ultimi decenni.</p> <p>Cogliere significato, finalità ed elementi di riflessione relativi alla normativa sul mercato del lavoro varata in tempi recenti nel nostro paese</p>

<p><b>Il cittadino e le istituzioni</b></p> <p>Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità. Lo Stato e il cittadino: le forme della partecipazione nei processi decisionali. Lo Stato e il Welfare State. Il terzo settore. La cittadinanza nei contesti multiculturali.</p>	<p>Lettura di articoli di giornale online, riflessione e dibattito. Problem solving; lezione frontale; mappe concettuali in itinere.</p>	<p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale. Comprendere i contesti di convivenza e costruzione di cittadinanza. Distinguere la dimensione sociale e dimensione politica del potere, cogliere la centralità del concetto di legittimazione del potere. Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale. Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza. Cogliere il significato e lo spessore del concetto di partecipazione politica. Distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale. Comprendere il concetto di opinione pubblica e il suo legame con i mass media.</p>
<p><b>La comunicazione massmediatica.</b></p> <p>Mass media, modelli comunicativi in evoluzione e nuove dinamiche sociali. Flussi di comunicazione mass mediologica e processi di ordine sociale e politico.</p>	<p>Lettura di articoli di giornale online, riflessione e dibattito. Problem solving; lezione frontale; mappe concettuali in itinere.</p>	<p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale; sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni. Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale. Individuare pratiche sociali, linguaggi, modalità di fruizione artistica suscitata dalle nuove tecnologie. Cogliere significato e spessore del concetto di società di massa.</p>
<p><b>La ricerca sociale</b></p> <p>Cenni sui metodi della ricerca in ambito sociologico; la ricerca empirica applicata alle tematiche socio economiche di maggiore rilevanza.</p>	<p>Utilizzo di strumenti multimediali a supporto dello studio.</p>	<p>Approfondire i problemi ed elaborare ipotesi interpretative. Il percorso tipico di un'attività di ricerca.</p>
<p><b>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b></p>		

<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo: Orizzonte Scienze Umane . Opzione economico sociale Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere Modelli</p>
---------------------------------	---

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

### Quadro del Profitto della Classe

#### Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole  
 seria ed interessata  
 assidua  
 costante  
 ricettiva  
 accettabile  
 non sempre assidua  
 X a volte discontinua  
 modesta  
 discontinua  
 poco attiva

#### Attitudine alla disciplina:

- buona  
 discreta  
 Xsufficiente  
 mediocre

#### Interesse per la disciplina:

- particolare  
 costante  
 spontaneo  
 sufficiente  
 Xmoderato  
 scarso

#### Impegno nello studio:

- assiduo  
 sistematico  
 metodico  
 discreto  
 sufficiente  
 moderato  
 non sempre continuo  
 saltuario  
 Xincostante  
 superficiale

#### Metodo di studio:

- efficiente  
 basato sull'ordine e sulla precisione  
 ben organizzato  
 organizzato  
 abbastanza efficiente  
 assimilativo  
 Xdispersivo  
 disorganizzato

### Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono  
 discreto  
 Xsufficiente  
 scarso

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare<br>Scarsa attitudine per la disciplina<br><input checked="" type="checkbox"/> XScarsa partecipazione al dialogo<br><input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie<br><input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente<br>Altro: | <input checked="" type="checkbox"/> XScarsa impegno degli alunni<br><input checked="" type="checkbox"/> X Scarso interesse degli alunni<br><input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua<br>Scarsa strumentazione di laboratorio<br><input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |
|---|--|

Palermo, 12/05/19

Firma del docente  
 Maria Cristina Taddeo



ANNO SCOLASTICO: 20 19 /20

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
Contesto storico. Hegel: il Sistema.	Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale.	Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Usare rigore logico nel ragionamento. Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
L'idea di contemporaneità: le origini del pensiero contemporaneo. Contesto storico-culturale. Schopenhauer: rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano	Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale	Saper utilizzare in modo opportuno il lessico relativo ai contenuti appresi. Saper individuare ed esporre in forma orale i concetti fondamentali appresi. Saper mettere a confronto le diverse soluzioni al problema trattato dai diversi filosofi studiati.
La sinistra hegeliana: Marx Caratteri generali della destra e sinistra hegeliana; Marx: caratteristiche fondamentali del marxismo.	Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale	Saper mettere a confronto le diverse soluzioni al problema trattato dai diversi filosofi studiati. Analizza e interpreta documenti, testi in forma antologica e brani scelti relativi agli autori ed alle tematiche studiate. Sa enucleare le tesi centrali e i nuclei tematici di una problematica filosofica

<p>Nietzsche: tra essenza ed esistenza, risposte filosofiche alla crisi.</p> <p>Contesto storico-culturale.</p>	<p>Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale</p>	<p>Saper mettere a confronto le diverse soluzioni al problema trattato dai diversi filosofi studiati.</p> <p>Analizza e interpreta documenti, testi in forma antologica e brani scelti relativi agli autori ed alle tematiche studiate.</p> <p>Sa enucleare le tesi centrali e i nuclei tematici di una problematica filosofica</p>
<p>Etica e politica nell'età della globalizzazione.</p> <p>Problemi in movimento. Il ritorno dell'etica. Il pensiero politico nella società globale.</p>	<p>Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale</p>	<p>Saper mettere a confronto le diverse soluzioni al problema trattato dai diversi filosofi studiati.</p> <p>Analizza e interpreta documenti, testi in forma antologica e brani scelti relativi agli autori ed alle tematiche studiate.</p> <p>Sa enucleare le tesi centrali e i nuclei tematici di una problematica filosofica</p>
<p>La complessità un nuovo paradigma.</p> <p>Il pensiero della differenza sessuale.</p>	<p>Lettura di brani proposti dal testo in adozione; Confronto e dibattito; Problem solving; Lavoro di gruppo per realizzare mappe concettuali o sintesi, Lezione frontale</p>	<p>Saper mettere a confronto le diverse soluzioni al problema trattato dai diversi filosofi studiati.</p> <p>Analizza e interpreta documenti, testi in forma antologica e brani scelti relativi agli autori ed alle tematiche studiate.</p> <p>Sa enucleare le tesi centrali e i nuclei tematici di una problematica filosofica</p>
<p><b>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b></p>		

<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo Schemi ed appunti personali Personal computer Audiovisivi in genere</p>
---------------------------------	---

<p><b>Verifiche</b></p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate</p>
-------------------------	---

### Quadro del Profitto della Classe

#### Partecipazione al dialogo educativo:

- attiva e consapevole  seria ed interessata  assidua  costante  ricettiva  accettabile  
 non sempre assidua  a volte discontinua  modesta  discontinua  poco attiva

#### Attitudine alla disciplina:

- buona  discreta  sufficiente  mediocre

#### Interesse per la disciplina:

- particolare  costante  spontaneo  sufficiente  moderato  scarso

#### Impegno nello studio:

- assiduo  sistematico  metodico  discreto  sufficiente  moderato  
 non sempre continuo  saltuario  incostante  superficiale

#### Metodo di studio:

- efficiente  basato sull'ordine e sulla precisione  ben organizzato  organizzato  
 abbastanza efficiente  assimilativo  dispersivo  disorganizzato

### Livello di conseguimento degli obiettivi

- buono  discreto  sufficiente  scarso

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare                | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina              | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo      | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua      |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie      | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio   |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe             |
- Altro:

Palermo, 12/05/19

Firma del docente  
Maria Cristina Taddeo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO  
"Danilo Dolci" - PAPM07000P – Ambito 17



ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

CLASSE: 5 R

DOCENTE : TANTILLO GIUSEPPE

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<b>Campi e cariche elettriche :</b>  La carica elettrica  La legge di Coulomb  Il campo elettrico  Energia potenziale e il potenziale elettrico  Il moto di una in un campo elettrico  I condensatori	  Lezione frontale Discussione collettiva Risoluzione di semplici esercizi	  Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Saper calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica ed alla distanza Saper determinare le caratteristiche del campo elettrico Saper conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Saper determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche

<p><b>La corrente elettrica:</b></p> <p>La corrente elettrica nei solidi</p> <p>La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</p> <p>La potenza elettrica e l'effetto Joule</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>La forza elettromotrice di un generatore</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Risoluzione di semplici esercizi</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi e gli elementi costituenti il circuito</p>
<p><b>Il campo magnetico (cenni)</b></p> <p>(*):</p> <p>I magneti</p> <p>Interazioni tra correnti e magneti</p> <p>La forza di Lorentz e il campo magnetico</p> <p>La forza esercitata da un conduttore percorso da corrente</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Saper descrivere le caratteristiche del campo magnetico e la sua interazione con il campo elettrico</p>
<p>(*) il campo magnetico sarà trattato successivamente al 15 Maggio</p>		
<p><b>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b></p>		

<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo: Parodi, Ostili, Mochi Onori – Il linguaggio della fisica Vol 3 5 – Linx Pearson</p> <p>Schemi ed appunti personali</p>
---------------------------------	---

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Risoluzione di semplici esercizi Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>	
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input type="checkbox"/> a volte discontinua
<input type="checkbox"/> assidua	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> modesta	<input checked="" type="checkbox"/> discontinua
<input type="checkbox"/> ricettiva	<input type="checkbox"/> accettabile
<input type="checkbox"/> poco attiva	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona	<input type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
<input checked="" type="checkbox"/> moderato	
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> saltuario
<input type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> superficiale
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> moderato
<b>Metodo di studio:</b>	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input checked="" type="checkbox"/> disorganizzato

<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>	
<input type="checkbox"/> buono	<input type="checkbox"/> discreto
<input checked="" type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro: impegno a casa non costante	

Ulteriori considerazioni:

La classe ha affrontato lo studio della Fisica dell'ultimo anno con un nuovo docente che ha preso servizio nel mese di ottobre 2019.

Sin dai primi incontri si sono rilevate gravi problematiche dovute sia alle lacune pregresse (strumenti matematici per la fisica, scarsa conoscenza dei vettori e delle operazioni vettoriali etc.) sia alla mancanza di impegno e di metodo di studio sia ad una scarsa propensione allo studio di materie scientifiche.

Si è riscontrato un atteggiamento di parte della classe non sempre collaborativo e maturo con scarsa rielaborazione domestica.

Gli alunni hanno dimostrato carenze nelle applicazioni di semplici procedure evidenziando la mancanza dei prerequisiti necessari per l'apprendimento delle nozioni del programma del 5° anno.

Tale situazione, aggravata dalla mancanza di interesse, ha costretto l'insegnante a dedicare alcune lezioni del primo quadrimestre ed alcune lezioni del secondo, alla ripetizione di tali nozioni di base ed affrontare il programma del 5° anno in modo semplice, schematico e ridotto.

L'insegnante ha fornito vari strumenti semplificativi (appunti di vario tipo, copie di parti di altri testi etc.) al fine di agevolare la comprensione delle materia, riprendendo e ripetendo i concetti esposti in più lezioni.

La tipologia di studio prevalentemente mnemonico, lo svolgimento delle lezioni non sempre lineare e le numerose assenze di gruppo, non hanno permesso un sviluppo completo ed approfondito del programma previsto.

Nel corso dell'anno solo una parte della classe ha raggiunto risultati pienamente sufficienti, alcuni alunni sono riusciti a raggiungere appena la sufficienza, il resto della classe mostra notevoli difficoltà.

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Giuseppe Tantillo



**ANNO SCOLASTICO: 2018/2019**

**CLASSE: 5 R**

**DOCENTE : TANTILLO GIUSEPPE**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
<b>Nozioni di topologia su R:</b>  Intervalli; intervalli chiusi, intervalli aperti; intorno di un punto; intorno circolare; intorni di infinito	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva.  Risoluzione di semplici esercizi	Sapere rappresentare un intervallo.  Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere definire un intorno di un punto.
<b>Funzioni e loro classificazione:</b>  Concetto di funzione;  classificazione delle funzioni; concetto di dominio e di codominio di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni pari e dispari; funzioni crescenti e decrescenti	Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi  Risoluzione di semplici esercizi .	Sapere classificare le funzioni.  Sapere determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte e delle funzioni irrazionali. Sapere riconoscere se una funzione è pari o dispari. Sapere determinare il segno delle funzioni razionali intere e fratte.

<p><b>Limiti delle funzioni:</b></p> <p>Limite finito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto; limite infinito di una funzione in un punto; limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a <math>+\infty</math> o a <math>-\infty</math>; limite infinito di una funzione per <math>x</math> che tende a <math>+\infty</math> o a <math>-\infty</math>; operazioni sui limiti</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva Insegnamento per problemi. Risoluzione di semplici esercizi.</p>	<p>Conoscere la definizione di limite finito di una funzione per <math>x</math> che tende a un punto, a più infinito o a meno infinito. Conoscere la definizione di limite destro e limite sinistro di una funzione. Sapere usare un simbolismo adeguato. Sapere operare con i limiti</p>
<p><b>La continuità:</b></p> <p>Continuità delle funzioni; funzioni continue elementari; teoremi sulle funzioni</p> <p>continue: dei valori intermedi e di esistenza degli zeri;</p> <p>calcolo dei limiti e forme indeterminate; punti di discontinuità di una funzione; discontinuità di prima specie, discontinuità di seconda specie e discontinuità di terza specie</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Insegnamento per problemi. Risoluzione di semplici esercizi.</p>	<p>Conoscere la definizione di funzione continua in un punto Sapere classificare i punti di discontinuità di una funzione.</p>
<p><b>Le derivate:</b></p> <p>Concetto di rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata prima e significato geometrico della derivata; la retta tangente al grafico di una funzione; derivate fondamentali; regole di derivazione: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni. Derivata di ordine superiore al primo.</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Insegnamento per problemi. Risoluzione di semplici esercizi</p>	<p>Comprendere il significato geometrico della derivata. Sapere calcolare la derivata di una funzione razionale.</p>

<p><b>Lo studio delle funzioni: (*)</b></p> <p>Cenni sullo studio di semplici funzioni, comprendente:</p> <p>le funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi; flessi e concavità delle funzioni; asintoti verticali, asintoti orizzontali e asintoti obliqui; studio di funzioni razionali intere e fratte</p>	<p>Lezione frontale. Esercitazioni guidate. Discussione collettiva. Insegnamento per problemi. Risoluzione di semplici esercizi</p>	<p>Saper tracciare il grafico di semplici funzioni razionali intere e fratte: trovare il dominio, le intersezioni con gli assi, studiare il segno, stabilire la parità e le simmetrie, calcolare i limiti nei punti esclusi dal dominio e all'infinito, sapere determinare le equazioni degli asintoti, sapere stabilire quando una funzione è crescente o decrescente, sapere trovare i punti di massimo e di minimo relativi, sapere determinare la concavità, sapere trovare i punti di flesso.</p>
<p>(*) lo studio delle funzioni sarà trattato successivamente al 15 Maggio</p>		
<p><b>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</b></p>		

<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<p>Libro di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi – Matematica azzurro Vol.5 – Zanichelli editore Schemi ed appunti personali Modelli</p>
---------------------------------	---

<p><b>Verifiche</b></p>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Risoluzione di esercizi Interrogazioni orali Esercizi scritti Discussioni collettive Prove semi strutturate</p>
-------------------------	---

**Quadro del Profitto della Classe**

**Partecipazione al dialogo educativo:**

- attiva e consapevole    seria ed interessata    assidua    costante    ricettiva    accettabile  
 non sempre assidua    a volte discontinua    modesta    discontinua    poco attiva

**Attitudine alla disciplina:**

- buona    discreta    sufficiente    mediocre

**Interesse per la disciplina:**

- particolare    costante    spontaneo    sufficiente    moderato    scarso

**Impegno nello studio:**

- assiduo    sistematico    metodico    discreto    sufficiente    moderato  
 non sempre continuo    saltuario    incostante    superficiale

**Metodo di studio:**

- efficiente    basato sull'ordine e sulla precisione    ben organizzato    organizzato  
 abbastanza efficiente    assimilativo    dispersivo    disorganizzato

**Livello di conseguimento degli obiettivi**

- buono    discreto    sufficiente    scarso

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare                           | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina              | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo                 | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua               |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie                 | <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe           |
- Altro: impegno a casa non costante

**Ulteriori considerazioni:**

La classe ha affrontato lo studio della matematica dell'ultimo anno con un nuovo docente che ha preso servizio nel mese di ottobre 2018.

Sin dai primi incontri si sono rilevate gravi problematiche dovute sia alle lacune pregresse sia alla mancanza di impegno e di metodo di studio sia ad una scarsa propensione allo studio di materie scientifiche.

Si è riscontrato un atteggiamento di parte della classe non sempre collaborativo e maturo con scarsa rielaborazione domestica

Gli alunni hanno dimostrato carenze nelle applicazioni di semplici procedure evidenziando la mancanza dei prerequisiti necessari per l'apprendimento delle nozioni del programma del 5° anno.

Tale situazione, aggravata dalla mancanza di interesse, ha costretto l'insegnante a ripetere le nozioni di base per buona parte del primo quadrimestre e per alcune lezioni del secondo, ed affrontare il programma del 5° anno in modo semplice, schematico e ridotto.

L'insegnante ha fornito vari strumenti semplificativi (appunti di vario tipo, copie di parti di altri testi etc.) al fine di agevolare la comprensione delle materia, riprendendo e ripetendo i concetti esposti in più lezioni.

La tipologia di studio prevalentemente mnemonico, lo svolgimento delle lezioni non sempre lineare e le numerose assenze di gruppo, non hanno permesso un sviluppo completo ed approfondito del programma previsto.

Nel corso dell'anno solo una parte della classe ha raggiunto risultati pienamente sufficienti, alcuni alunni sono riusciti a raggiungere appena la sufficienza, il resto della classe mostra notevoli difficoltà.

Palermo, 13/05/2019

Firma del docente

Giuseppe Tantillo

**ANNO SCOLASTICO: 2018-2019**

**CLASSE VR**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: I.R.C.**

<b>Modulo (o argomento)</b>	<b>Attività didattica<sup>1</sup></b>	<b>Obiettivi realizzati</b>
Introduzione alla Morale	Lezione frontale Discussione guidata	Consapevolezza dell'importanza delle scelte morali
Libertà ed Ordine libertario	Lezione frontale Discussione guidata	Comprensione dei limiti della libertà umana

<sup>1</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

Laicità e Laicismo	Lezione frontale Discussione guidata	Sapersi orientare nel contesto culturale odierno
Il rapporto tra Gesù e le donne	Lezione frontale Discussione guidata	Presenza di coscienza della grande importanza della donna nel Cristianesimo
L'Amore: <i>eros, agàpe e filia</i> . Il sacramento del Matrimonio	Lezione frontale Discussione guidata	Approfondimento del tema Amore Conoscenza approfondita del Sacramento
Il sacramento del Matrimonio nel Codice di Diritto canonico	Lezione frontale Discussione guidata	Conoscenza degli elementi essenziali alla validità della celebrazione del Sacramento
Questioni particolari di Morale sessuale Introduzione alla Bioetica Questioni particolari di Bioetica: Aborto, maternità surrogata, famiglia naturale e "famiglie di fatto", eutanasia, ecc...	Lezione frontale Discussione guidata Discussione guidata Lezione frontale e discussione guidata	Distinzione tra giudizio morale dell'atto e valutazione morale del soggetto agente Comprensione della sua estrema importanza nel nostro tempo Comprensione dell'importanza del giudizio di valore nella scelta dei comportamenti morali

<b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b>	Libro di testo, audiovisivi, ecc.
--------------------------------------	-----------------------------------

<b>Verifiche<sup>3</sup></b>	Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------------------	--

<sup>2</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>3</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>	
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	
<b>Metodo di studio:</b>	
<input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato	
<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>	
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso	

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente <input type="checkbox"/> Altro: .....	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio <input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

Palermo, 09-05-2019

Firma del docente

Letizia Maria Fauci



ANNO SCOLASTICO: 2018 /2019

CLASSE: 5 R

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

<b>Moduli</b>	<b>Attività didattiche</b>	<b>Competenze e abilità acquisite</b>
FITNESS	I PRINCIPI BASE DEL FITNESS	CONOSCENZA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE E PERCEZIONE DELLE PROPRIE POSSIBILITÀ
CALCIO A 5	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO A 5	CONOSCENZA DELLE REGOLE E DEI FONDAMENTALI DI SQUADRA
PALLAVOLO	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO	CONOSCENZA DELLE REGOLE E DEI FONDAMENTALI DI SQUADRA
PALLACANESTRO	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL BASKET	CONOSCENZA DELLE REGOLE E DEI FONDAMENTALI DI SQUADRA
ANATOMIA UMANA	NOZIONI BASE DI ANATOMIA UMANA	CONOSCENZA DEI PRINCIPALI APPARATI DEL NOSTRO CORPO E LA LORO FUNZIONE
SALUTE E BENESSERE	IL FUMO, L'ALCOOL E LE DROGHE	CONOSCENZA DELLE SOSTANZE CHE ALTERANO L'ORGANISMO E SONO NOCIVE.

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libro di testo: Educare al movimento Metodologia CLIL Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

<b>Verifiche</b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

<b>Quadro del Profitto della Classe</b>
<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> <input checked="" type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua   costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
<b>Attitudine alla disciplina:</b> <input checked="" type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b> <input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
<b>Impegno nello studio:</b> <input checked="" type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
<b>Metodo di studio:</b> <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>
<input checked="" type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>
---

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
Scarsa attitudine per la disciplina	Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro:	

Palermo, 14/05/2019

Prof.re Salvatore Cassata



## PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60**

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
Insufficiente		4-5		

		Sufficiente	6	___/10
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40**

<b>Totale punteggio</b>	_____/100
<b>Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)</b> Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

**TIPOLOGIA B**

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo Principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

**TIPOLOGIA C INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)**

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/60**

**Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)**

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

**Totale punteggio: \_\_\_\_\_/40**

<b>Totale punteggio</b>	_____/100
<b>Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo</b>	_____/20

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA-ScienzeUmane-Diritto e Economia.**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	A- PUNT. TEMA
<b>A. Aderenza alla traccia(tema)</b> <b>B. Pertinenza della risposta(quesiti)</b>	Completa	4	
	Sostanziale	3.5-3	
	<b>Essenziale</b>	<b>2.5</b>	
	Parziale	2-1.5	
	Gravemente lacunosa/fuori tema	1-0.5	
<b>Conoscenze specifiche</b>	Precise ed esaurienti	5	
	Abbastanza precise ed esaurienti	4.5-4	
	Complete e sufficientemente precise	3.5	
	<b>Sufficientemente complete, con alcuni lievi errori</b>	<b>3</b>	
	Limitate e /o imprecise con errori diffusi	2.5-1.5	
	Praticamente assenti	1-0.5	
<b>Grado di organicità ed elaborazione dei contenuti</b>	Coerenti e articolati	3	
	Abbastanza articolati e coerenti	2.5	
	<b>Lineari</b>	<b>2</b>	
	Poco lineari	1.5	
	Frammentari	1-0.5	
<b>Esposizione</b>	Chiara, corretta e con una sicura padronanza del lessico disciplinare	3	
	Chiara, corretta e con un uso pertinente del lessico disciplinare	2.5	
	<b>Sufficientemente chiara, corretta e con un uso sufficiente del lessico disciplinare</b>	<b>2</b>	
	Non sempre chiara e corretta con uso scarsamente appropriato del lessico disciplinare	1.5	
	Confusa e/o con errori morfosintattici ed uso improprio del lessico disciplinare	1-0.5	
		<b>TOT. PUNTI</b>	
		<b>PUNT. TOT</b>	<input type="checkbox"/> unanimità <input type="checkbox"/> maggioranza ...../20

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

STUDENTE : \_\_\_\_\_

		<b>INDICATORI</b>
		<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i materiali sorteggiati dalla Commissione</li> <li>- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</li> <li>- <u>le esperienze svolte</u> e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</li> </ul>
<b>DESCRITTORI</b>	<b>1-4</b>	<p>Esposizione frammentaria e confusa non sostenuta da un bagaglio culturale neppure essenziale e priva di collegamenti e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	<b>5-9</b>	<p>Esposizione lacunosa, non sostenuta da un adeguato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	<b>10-14</b>	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	<b>15-19</b>	<p>Esposizione esauriente, chiara, corretta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza sulla riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>
	<b>20</b>	<p>Esposizione esaustiva, chiara, corretta, efficace, sostenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti appropriati e di rielaborazioni personali, anche in riferimento alle attività svolte di Cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica orientativa tramite il percorso triennale di competenze trasversali e per l'orientamento</p>